

**FUTURA**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Italiadomani**  
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi  
**Codice Nazionale Progetto:** M4C1I3.2-2022-961-P-19698  
**CUP:** I74D22003800006  
**CIG:** 9929591DB3

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DOPO DETERMINA DI INDIZIONE**

*Affidamento diretto su MEPA tramite confronto di preventivi inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
VISTO	il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione

	delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ordine diretto d'acquisto (ODA);
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATA	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a Euro 75.000,00;
VISTO	la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) ;
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga

	all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta al quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene <i>sic</i> et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
VISTA	la Delibera del Collegio docenti n. 1 del 14.03.2023 di adesione al progetto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 27/2023 di adesione al progetto;
VISTO	il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
VISTO	Il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2ter;
VISTO	l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
VISTE	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l’Atto di concessione prot. n° 42613 del 17.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA	la Delibera n. 1 del Consiglio d'Istituto n. del 27.10.2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022- 2025 e successiva modificazione e integrazione del Consiglio di istituto del giorno 01.12.2022 con delibera n. 3;
VISTA	la Delibera n. 2 del 21.02.2022 concernente il Regolamento di istituto criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente scolastico;
VISTA	la Delibera n. 16 del 21.12.2022 con cui il Dirigente scolastico viene autorizzato a procedere in autonomia nell'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto-soglia comunitaria fissata in 139.000,00 ai sensi della Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n.20 del 30.01.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'Esercizio finanziario 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 29 /2023 del Consiglio di istituto con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti;
VISTA	il decreto del Dirigente Scolastico prot. n° 3603 del 16.06.2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni CONSIP adeguate alle esigenze dell'amministrazione scolastica comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti come da schermata sul portale assunta agli Atti con Prot. n. 3314 del 03.06.2023;
DATO ATTO	che in CONSIP nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse dell'istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal Gruppo di progetto costituito con Decreto del Dirigente scolastico Prot. n. 3098 del 24.05.2023
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare tre operatori economici come da Determina di indizione Prot. n. 3741 del 28.06.2023;
CONSIDERATA	la richiesta di preventivi effettuata tramite il portale MEPA, con procedura n. 3631084 a tre diversi operatori economici;
CONSIDERATO	un unico operatore economico ha presentato una offerta: la Ditta <b>Program 97 Via Papa Giovanni XXIII, 35 - 24049 Verdello (BG) P. IVA/C.F. 0256066016;</b>



CONSIDERATO	che l'offerta presentata dalla Ditta <b>Program 97</b> Via Papa Giovanni XXIII, 35 -24049 Verdello (BG) P. IVA/C.F. 0256066016 sul portale MEPA risulta pienamente corrispondente alle esigenze di questa Amministrazione;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
VISTA	<p>la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la Dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa, assunta agli Atti con Prot. n. 3945 /2023;</li> <li>● la Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" assunta agli Atti con Prot. n. 3952/2023;</li> <li>● la Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) assunta agli Atti con Prot. n. 3956/2023;</li> <li>● la Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, assunta agli Atti con Prot. n. 3949/2023;</li> <li>● la Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 Dlgs 50/16, assunta agli Atti con Prot. n. 3950/2023;</li> <li>● le Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di moralità art. 83 D.lgs. 50/16 assunta agli Atti con Prot. n. 3951/2023;</li> <li>● la Dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE 16 assunta agli Atti con Prot. n. 39541/2023;</li> <li>● la Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi del combinato disposto degli articoli 93 e 103 del D.lgs. 50/2916" 16 assunta agli Atti con Prot. n. 3946/2023;</li> </ul>
PRESO ATTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti, assunta agli Atti con Prot. n. 3941/2023;</li> </ul>
PRESO ATTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● della dichiarazione DNSH assunta agli Atti con Prot. n. 3947/2023;</li> </ul>
PRESO ATTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● della dichiarazione di iscrizione al RAEE assunta agli Atti con Prot. 3948/2023;</li> </ul>
PRESO ATTO	che l'operatore economico individuato è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

TENUTO  
CONTO

dell'art. 226 co.2 del D.lgs.36/2023 secondo il quale “le disposizioni di cui al D.lgs.50/16 continuano ad applicarsi esclusivamente ai processi in corso;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento attraverso ordinativo di acquisto tramite la piattaforma Mepa, alla Ditta **Program 97**, con sede in Via Papa Giovanni XXIII, 35 24049 Verdello (BG) P. IVA/C.F. 0256066016 per la fornitura riportata nel Capitolato tecnico che si allega.

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dall'offerta pervenuta sul portale MEPA nell'ambito della procedura n. 3631084 è pari ad euro 61.474,50 comprensiva di Iva al 22% La spesa sarà imputata alla voce del Programma Annuale A03/18 denominato “Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation classroom”, che presenta adeguata capienza economica.

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 e 103 del D.lgs. 50/2016.

### Art.5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

### Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annalisa Settimio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annalisa Settimio